

VareseNews

Arnetta, tombini e parchi, le operazioni anti-zanzare

Pubblicato: Venerdì 18 Aprile 2014

Sono iniziate a marzo e proseguiranno fino a giugno le operazioni per distruggere le larve di zanzara nelle pozzettature stradali di Gallarate. A giugno le operazioni si svolgeranno sulle sponde del torrente Arno e del Sorgiorile, nei parchi e nei giardini pubblici. La presenza degli insetti sarà monitorata. **«Siamo partiti in anticipo rispetto agli anni scorsi così da rendere l'azione sulle larve più efficace»** dice l'assessora all'Ecologia, Cinzia Colombo. «Si potranno prendere in considerazione eventuali modifiche ai piani prestabiliti in base ai riscontri che raccoglieremo nel corso della bella stagione. Ricordo, comunque, che alcuni accorgimenti possono arginare la proliferazione delle larve».

L'acqua ferma è il principale elemento che favorisce la diffusione delle zanzare. Ogni azione volta a eliminare o diminuire i ristagni, dunque, produce effetti positivi. Occorre in particolare: evitare di abbandonare oggetti (contenitori veri e propri, copertoni, buste di plastica e simili) che possano raccogliere l'acqua piovana; svuotare periodicamente bidoni, vasi, sottovasi, ciotole per animali domestici e simili; introdurre nelle fontane e nei laghetti pesci ornamentali larvivori; inserire piccole quantità di rame, letale per le larve, nei contenitori di acqua ferma; evitare la raccolta dell'acqua e i ristagni in caditoie, grondaie, sotterranei, cantine; mantenere in buono stato, con manutenzione puntuale, orti, prati, giardini, tombini.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it